



La festa di San Pantaleo

San Pantaleo è il patrono di Sorso.





Le iniziative religiose e civili in onore del Santo si svolgono a partire dal 25 luglio per concludersi il 27, data che ne commemora la morte

Come si festeggia?

Giovedì 25 luglio, dalle ore **19:30**, si tiene l'evento **“Sapori e Musica”**.

Venerdì 26, vigilia della festa, alle 18:30 il canto solenne dei Primi Vespri in onore del santo medico. Alle 19:00, la S. Messa. Seguirà alle 20:00, nel cortile della chiesetta di Santa Croce, la tradizionale **“cigiunadda”**, con un piatto di gnocchetti sardi offerti gratuitamente a quanti vorranno unirsi.

Sabato 27, festa di San Pantaleo, la prima Messa verrà celebrata alle 8:30 da don Luigi Usai.



La parrocchiale di San Pantaleo, intitolata al patrono del paese, fu edificata nel 1836 dal sassarese Antonio Cano nello spazio in cui sorgeva l'antica parrocchiale, di cui riutilizzò i materiali.

La facciata era quasi terminata nel giugno del 1840 ma l'improvvisa scomparsa del progettista, tre mesi più tardi, provocò un rallentamento dei lavori. L'incarico di portare avanti la fabbrica venne affidato agli architetti sassaresi Francesco Agnesa e Angelo Maria Piretto, ma numerose interruzioni e dispute caratterizzarono il proseguo. Seppur non ancora terminato, l'edificio venne aperto al culto nel 1856.

La chiesa si ispira a canoni neoclassici. Presenta una pianta centrale imperniata su un'ampia cupola emisferica. Quattro cupolette ellissoidali coprono i vani agli angoli dell'edificio mentre nel vano presbiteriale trova spazio un'altra cupola emisferica.

Oltre allo scenografico gioco dei profili delle cupole e della torre campanaria, l'esterno è caratterizzato dall'andamento sinuoso delle absidi e dalla bianca facciata, a due livelli, scandita da lesene e coronata da un fastigio curvilineo. Le nicchie accolgono statue degli Apostoli, dello stesso Cano, mentre nei nicchioni all'interno dell'edificio sono collocate statue in stucco raffiguranti gli apostoli realizzate da Salvatore Demeglio e datate 1858. Il San Pantaleo di Sorso è considerato il massimo raggiungimento del frate architetto sassarese.

**A cura di Spanu Sara LES 2G
A.S.2022/23**